

C&C
Caffè in Cialde e Capsule

CAFFÈ A PARTIRE DA
13 Cent

TELESPRESSO
facebook
@C&Ccaffeinacaldescapsule

NUMERO VERDE
06.96.87.33.02

LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da **Alessandro Panigutti**

C&C
Caffè in Cialde e Capsule

CAFFÈ A PARTIRE DA
13 Cent

TELESPRESSO
facebook
@C&Ccaffeinacaldescapsule

NUMERO VERDE
06.96.87.33.02

Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXX - N. 238
Mercoledì 30 agosto 2017

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,40€

Aprilia

Miasmi, il sindaco Terra convoca la Kyklos

Pagina 16

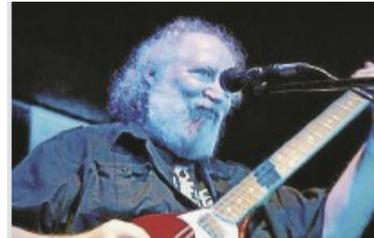


Giovanni Malagò

L'intervista

Malagò: «Le città puntino di più sullo sport»

Pagina 36



Zapping

Cultura in Comune Tutti gli eventi fissati per settembre

Pagina 40



La protesta arriva sulla Flacca

Crisi idrica Da giorni diversi quartieri di Formia non hanno l'acqua: esplose la rabbia. Oltre duecento persone hanno invaso la Litoranea. Traffico bloccato per circa tre ore

Pagine 30 e 31

Latina Giovane nel mirino di quattro uomini armati di spranghe. Uno per inseguirlo abbatte il vetro di una porta e si ferisce

Scampa a un agguato punitivo

Cercano di fermarlo in strada, poi scatta l'inseguimento in centro: 26enne riesce a raggiungere casa e barricarsi

Un giovane del capoluogo nella tarda serata di lunedì è finito nel mirino di quattro persone che hanno cercato di aggredirlo e inscenato un rocambolesco inseguimento, prima in auto poi a piedi, prima di desistere e scappare all'arrivo dei carabinieri. Obiettivo della spedizione punitiva un ventiseienne del capoluogo noto alle forze dell'ordine per furti di auto di valore: gli sconosciuti lo hanno intercettato mentre era alla guida e hanno cercato di fermarlo, poi lo hanno inseguito fino a casa dove è riuscito a barricarsi. Impugnavano spranghe e uno di loro, nella foga di raggiungerlo, ha abbattuto le vetrate della porta condominiale ferendosi.

Pagina 13

L'allarme Tanta sporcizia sul fondale compreso tra Latina e Nettuno

Rifiuti nel mare a Torre Astura Ecosistema a rischio

A PAGINA 8

Il castello medievale di Torre Astura



All'interno

Fondi
Accusato di 28 furti in Belgio Arrestato

Pagina 28

Latina
Olimpia, chiesta una relazione dalla Procura Generale

Pagina 9

Giallo a Prossedi I carabinieri stanno puntando l'attenzione sulle ultime ore di vita della 23enne uccisa di botte

Omicidio Pompili, il cerchio si stringe

Ascoltate circa 15 persone per raccogliere indizi utili a individuare l'autore dell'aggressione di mercoledì scorso

Pagina 21

Latina
I familiari di Alessia: Fiorucci può scappare

Pagina 11

Cori
I ladri rubano i cani da caccia Si teme l'azione di una banda

Pagina 20

La storia

Le occupazioni senza scontri né soluzioni



Pagine 4 e 5

CAMBIA MUSICA
alla tua estate

PRESTITI PERSONALI **CESSIONE DEL QUINTO**
per dipendenti pubblici, privati, pensionati

FIDITALIA SOCIETÀ GENERALE GROUP

AGENZIA DI LATINA - Via Dei Volsci, 81/83
0773 48.99.09 contattaci per un preventivo o una consulenza gratuita anche a domicilio

www.sms.retefiditalia.it





L'atto Decretate le modifiche per il periodo di preapertura della stagione venatoria

Caccia, orari ridotti e divieti

La Regione risponde alla crisi

LE DECISIONI

È stato accolto dalla Regione Lazio l'appello delle associazioni in merito all'apertura anticipata della stagione di caccia. Ad affermarlo è l'assessore Hausmann, il quale annuncia la riduzione dell'orario delle giornate di preapertura e il divieto di esercizio della caccia nelle aree colpite da incendi.

Ed ecco i dettagli: la chiusura dell'attività sarà anticipata alle 15, anziché alle 19.40, così come concordato all'unanimità dalle associazioni venatorie riconosciute e dalle associazioni agricole regionali, accogliendo così le preoccupazioni delle associazioni e dell'Ispra sulla situazione di prolungata eccezionalità delle condizioni atmosferiche.

«Pertanto - si legge nella nota della Regione - nelle due giornate di preapertura, il 2 e il 10 settembre 2017, dalle ore 5.40 alle ore 15, con esclusione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), la Regione Lazio consentirà la caccia alle specie cornacchia grigia, gazza, ghiandaia, merlo e tortora, escludendo invece l'esercizio venatorio alle specie colombaccio, storno, quaglia e acquatici. La caccia, nelle giornate di preapertura, è consentita solo da appostamento fisso o temporaneo, senza l'ausilio del cane». Inoltre, come previsto dalla legge nazionale 157/1992, l'esercizio venatorio non è consentito nelle aree per-



Non si potrà esercitare l'attività venatoria nelle zone colpite dai roghi

corse dal fuoco. Rimane invariata la data di apertura generale della stagione venatoria nel Lazio prevista il prossimo 17 settembre.

L'appello lanciato dagli animalisti, Ispra e Legambiente, fu accolta anche dal consigliere regionale del Pd, Cristiana Avenali: «L'eccezionalità degli eventi di questa prima metà anno, la siccità estrema di questi mesi, l'impressionante numero di incendi boschivi, molti dei quali dolosi, costringono la fauna selvatica a spostarsi verso i fondovalle alla

ricerca di cibo e acqua, con il rischio di essere oggetto di un'intensa attività di bracconaggio, che rischia di minare la vera e propria sopravvivenza di intere specie - prosegue Avenali - Lo stato di emergenza richiesto dalle Regioni si deve estendere anche alla tutela degli animali selvatici, sia perché sono essi stessi vittime delle tragicità della situazione ed è davvero impensabile che dai primissimi giorni di settembre, in un "clima infuocato" come quello che l'Italia sta vivendo».

Le misure adottate prevedono anche l'attivazione di percorsi di aggiornamento



I DANNI DELLA SICCIITÀ

Bracciano, l'ente in aiuto delle imprese turistiche

● La Regione è pronta a stanziare risorse per le imprese che hanno subito danni. Nell'area del lago di Bracciano la siccità hanno prodotto anche una forte crisi. Molte aziende e piccole imprese hanno subito danni a seguito del calo di presenze.



GLI INTERVENTI

Sanità, 13 milioni di euro per prevenire i tumori

● La Regione Lazio ha stanziato 13 milioni e mezzo di euro per potenziare le attività dei consultori familiari e la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori delle donne e del bambino. A usufruirne saranno 160 centri di tutto il Lazio.



Incendi, pick up della Protezione Civile fermi

«Venti mezzi restano parcheggiati alla Pisana»

L'attacco di Cangemi: «Vetture inutilizzate nonostante l'emergenza»

L'ACCUSA

■ Mentre il Lazio viene ininterrottamente colpito da incendi su incendi, ben venti pick up della Protezione Civile restano fermi nel parcheggio della Regione La-

zio, alla Pisana. Questa l'accusa avanzata dal consigliere regionale Giuseppe Cangemi, che punta il dito contro il presidente Zingaretti e la sua Giunta per il così denunciato spreco. «Zingaretti ci dica cosa impedisce l'uso di questi mezzi - dichiara Cangemi - dato che sono ancora fermi nel parcheggio del Consiglio regionale mentre il Lazio continua a bruciare. A quanto risulta, l'Agenzia di Protezione civile, data la perdu-

rante emergenza incendi nella nostra regione, aveva chiesto con urgenza l'attivazione delle coperture assicurative dei venti pick up, acquisiti dalla stessa Agenzia, per poterli immediatamente utilizzare; lo scorso 11 agosto la Centrale Acquisti della Regione Lazio, ha approvato la determina che impegna 61mila euro per la copertura assicurativa. Eppure ancora oggi i pick up fanno bella mostra di sé nel parcheggio della Pisana».



Il consigliere regionale Giuseppe Cangemi

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti Indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.D.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Impresa beneficiaria, per questa
testata, dei contributi di cui alla
legge n.250/90 e successive
modifiche ed integrazioni

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.6678100
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.21196
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl

Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773

Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0775.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Rifiuti sul fondale a Torre Astura Ecosistema a rischio

Il caso Le foto di una studentessa in Scienze biologiche dimostrano lo stato precario del suggestivo litorale

IL REPORTAGE

FRANCESCO MARZOLI

La mano dell'uomo continua a "minacciare" Torre Astura e il suo ecosistema naturale che, da secoli, caratterizza uno dei più bei tratti del litorale laziale.

Lungo le spiagge e sul fondale marino dell'area compresa fra i Comuni di Latina e Nettuno, ricadente nel perimetro dell'Uttat (il Poligono militare, ndr), sono presenti centinaia - forse migliaia - di rifiuti, soprattutto consistenti in materiali plastici, che rappresentano una vera e propria minaccia soprattutto per le specie che vivono in mare e sulla spiaggia.

Il grido d'allarme, nelle ultime ore, è stato lanciato da Sara Cannavò, una giovane cittadina preoccupata nonché studentessa di Scienze biologiche.

«Torre Astura è una località dal fascino selvaggio e incontaminato, caratterizzata da un litorale con dune sabbiose e fittissima macchia arborea alle spalle - ha spiegato nella lettera che ha inviato anche ai ministeri della Difesa e dell'Ambiente, oltre che alla Prefettura di Roma e al sindaco di Nettuno - Si estende nell'unico tratto costiero non cementificato della zona. Luogo incantevole, rifugio sicuro e da sempre sorprendente per gli amanti della natura e del mare, della pesca e dell'esplorazione subacquea».

E proprio sott'acqua, come si evince dalle foto che la studentessa ha inviato, si nascondono le insidie più gravi. «Anno dopo anno ho potuto constatare - ha aggiunto Sara Cannavò - una drastica e progressiva riduzione della popolazione sottomarina, della biodiversità animale e vegetale, con riferimento in particolar modo alle diverse specie di alghe, crostacei e molluschi, essendo organismi immobili e sedentari. Sebbene negli anni passati alcuni volontari, la onlus 'Nati 2 Volte' e molte associazioni ambientaliste si siano dedicati con entusiasmo alla pulizia della spiaggia e in parte della pineta retrostante, i più svariati e singolari tipi di rifiuti sono tutt'oggi 'apprezzabili' sui fondali marini e lungo il litorale costiero, in particolar modo in prossimità della Torre».

Una situazione molto preoccupante, dunque, per la quale serve una soluzione che possa evitare la compromissione dell'area costiera. L'idea lanciata dalla giovane studentessa alle Istituzioni è innovativa: «È necessario un forte intervento di decontaminazione e risanamento non occasionale e non solo volontaristico - ha concluso Sara Cannavò - ed è per questo che è fondamentale il coinvolgimento delle Istituzioni. Perché



- 1 Torre Astura
- 2 Un blister per delle pasticche
- 3 Una bottiglia piena di posate in plastica
- 4 Il coperchio di una lattina

L'area marina ricade nei Comuni di Latina e Nettuno L'idea per la bonifica: coinvolgere i migranti

dunque non pensare alle centinaia di migranti che l'Italia ospita e che rappresentano un costo per la nazione e per la Comunità Europea? Perché non coinvolgerli in lavori socialmente utili ricavando incommensurabili benefici,

dando loro nuova dignità e aiutandoli nell'integrazione sociale nella nostra splendida Italia?»

Ora la "palla" passa ad altri: l'importante, però, è che si trovi un sistema che possa garantire un futuro ecosostenibile per Tor-

re Astura, con i visitatori - sia quelli che arrivano via terra, sia coloro che la raggiungono via mare - che dovranno essere più coscienti quando raggiungeranno questo importante sito storico, archeologico e naturalistico. ●

L'altro problema

Immondizia in spiaggia e nella pineta, inciviltà infinita

Da diversi mesi si ripetono vari gesti irrispettosi delle regole

IL DEGRADO

Non è solo il fondale del mare antistante Torre Astura a preoccupare per le sue condizioni. Già nelle scorse settimane, infatti, un nostro lettore aveva segnalato la problematica legata all'abbandono dei rifiuti lungo la spiaggia, fra i resti d'epoca romana e nella pine-

ta antistante la Torre medievale. Una situazione allarmante, che ha raggiunto l'apice all'inizio di agosto, quando i bagnanti abbandonarono i sacchi pieni di rifiuti vicino ai contenitori stracolmi. Nella notte gli animali selvatici aprirono le buste e, inconsapevolmente, sparpagliarono la spazzatura nella zona circostante. In quel caso intervenne il Comune di Nettuno attraverso la ditta che gestisce il servizio di igiene urbana, ma in spiaggia - purtroppo - la spazzatura continua a essere abbandonata senza alcun rispetto delle regole. ●

Alcuni dei rifiuti abbandonati nell'area archeologica di Torre Astura



Il fatto L'analisi del Comandante provinciale dei vigili del fuoco

La catastrofe degli incendi «C'è la mano dell'uomo»

IL BILANCIO

ANTONIO BERTIZZOLO

Una stima approssimativa è difficile anche ipotizzarla. Una cosa è certa: sono centinaia e centinaia gli ettari andati a fuoco nell'estate del 2017 a Latina e provincia. Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, l'ingegner Maurizio Liberati, definisce l'emergenza come una catastrofe ma non naturale. «Qui c'è la mano dell'uomo», spiega Liberati da tre anni al comando provinciale e tra pochi giorni a Roma per un nuovo incarico. E' tempo di saluti per lui davanti ai suoi uomini e al successore: l'ingegner Clara Modesto. E' tempo anche di bilanci di un'estate drammatica. «A Latina sono stati registrati troppi incendi. E i motivi sono diversi oltre che per la sua connotazione urbanistica la città infatti ha molti spazi verdi, c'è da sottolineare che diversi terreni sono incolti e in questo caso una buona prevenzione del territorio limita i danni». La maggior parte dei roghi, come è emerso dai sopralluoghi, è di origine dolosa e colposa. «Gli incendi hanno sempre uno scopo: dalla pulizia dei terreni, all'indotto dell'economia del post incendio e infine c'è anche l'inciviltà delle persone che traggono godimento nel portare a termine queste azioni». Le zone più colpite dalla provincia sono: Itri, Fondi, tutta la fascia dei Lepini che è stata devastata, Norma Prossedi, Roccaporga e infine Terracina dove l'ultimo incendio ha spaventato tutti: dal sindaco ai turisti. «Alcuni incendi infatti hanno lambito le case, ho ricevuto le telefonate dei sindaci di Norma e Terracina ed è stato pazzesco». A Latina sono cinque gli incendi gravi che hanno assediato la città, divorando sterpaglie ma anche alberi di alto fusto e gli incendi sono tutti concentrati ad agosto. I roghi più pericolosi hanno cinto via della Rosa, via Piattella, via dei Volsci e infine anche via Piave e via Gorgolicino. «Gli incendi di Latina sono stati spaventosi», ha ribadito Liberati che ha apprezzato l'infaticabile lavoro dei suoi uomini. Nel 2017 sono stati oltre diecimila gli interventi complessivi dei vigili del fuoco ed è un numero che non è stato mai raggiunto nel-



In occasione del saluto per il nuovo incarico Liberati è intervenuto sull'emergenza

la storia del Comando provinciale. E ben il 30% delle chiamate riguardavano solo gli incendi. «Fino a 30 anni fa gli incendi anche in provincia di Latina non c'erano con questa frequenza. Prima c'era molta più civiltà e una mentalità legata al rispetto delle regole e dei

A destra l'ingegnere **Maurizio Liberati** comandante provinciale dei vigili del fuoco di Latina. Si è insediato nel settembre del 2014. Ora andrà a Roma



Eseguiti oltre 10mila interventi il 30% a causa dei roghi in città

simo». A breve andrà a Roma dove sarà responsabile del servizio di prevenzione e protezione della Camera dei Deputati. Al suo posto l'ingegner Modesto, sarà la seconda donna, dopo Cristina D'Angelo, al comando dei vigili del fuoco di Latina. ●

L'INTERVENTO

Zingaretti: immenso patrimonio andato in fumo

SCENARI

Sull'allarme incendi interviene anche il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. «In alcuni luoghi siamo arrivati ad un aumento del 600% rispetto al numero di roghi dello scorso anno, con un immenso patrimonio naturale ormai andato in fumo. Un dato particolarmente grave è quello relativo alle Province di Latina e di Roma dove, il numero degli incendi ha visto un incremento in alcuni periodi anche di oltre il 1700%. Sono numeri anomali, che rendono sempre più inquietante lo scenario criminale di questi eventi. Per fronteggiare questa situazione, abbiamo messo in campo misure e risorse straordinarie. Il Piano Operativo anti incendi boschivi - ha detto Zingaretti - incentrato sulla collaborazione con i vigili del fuoco, è sostenuto da un impegno economico della Regione di 2 milioni e 300mila di euro: la somma più alta mai impegnata dalla Regione. ●



Il presidente della Regione Zingaretti

NUOVA FORD FIESTA

Vivi. Ogni. Attimo. Fiesta.

Euroteam
Vendita e assistenza
S.S. 156 dei Monti Lepini, km. 50,600
Show Room Via Piave, 45/D
LATINA
Tel. 0773.26591 - 265931 (assistenza)
0773.694755 Show Room

Automontegiove
Vendita e assistenza
S.S. Pontina, km. 104,500
TERRACINA (LT)
Tel. 0773.753053

Car House
Vendita e assistenza
S.S. Formia-Cassino, km. 3,600
FORMIA (LT)
Tel. 0771.725222

ford.it
Gruppo Euroteam S.p.A.
Unica Concessionaria per Latina e Provincia



Oltre 3mila gli interventi per i roghi

«Ex cava, la zona è compromessa»

Operazione Dark Side Il Riesame concorda con le argomentazioni del gip: sversamenti di rifiuti senza opere di impermeabilizzazione nella discarica abusiva in via Corta, la possibilità di danni al suolo e sottosuolo è concreta

RIFIUTI

LUCA ARTIPOLI

Un'enorme quantità di rifiuti sversata nella ex cava che rende concreta la possibilità di danni al territorio della discarica abusiva. Nella motivazioni del Tribunale del Riesame, che a inizio agosto ha confermato la custodia cautelare in carcere per Antonino e Riccardo Piattella concedendo gli arresti domiciliari a sette degli indagati, vengono condivise le argomentazioni del gip di Roma, che ad agosto parlò della possibile compromissione del territorio. Un'ipotesi più concreta anche per i giudici del Riesame, che sottolineano come l'enorme quantità di rifiuti sversati nel corso di un anno e mezzo in via Corta, in assenza di qualsiasi opera di impermeabilizzazione o di protezione dagli agenti atmosferici, rende reale la compromissione del suolo e del sottosuolo. Anche se non si è ancora proceduto ad accertamenti specifici.

L'operazione condotta il 27 luglio dalla Polizia Stradale di Aprilia e della Polizia di Stato di Latina, sotto il coordinamento della Dda di Roma, ha permesso di scoprire (e sequestrare) una discarica abusiva a pochi metri della Pontina, nelle quale venivano conferiti rifiuti in maniera illecita. Un'inchiesta che vede indagate 22 persone. Ad agosto il Riesame ha concesso i domiciliari a sette degli indagati: Donatella e Catia Carnevale, Remo Sestini, Gianpiero Bernacchia, Antonio Martino e Stefano Morechini, ravvisando nei loro confronti l'estraneità al sodalizio



La ex cava di via Corta utilizzata come discarica abusiva e sequestrata dalla Polizia Stradale

Per i giudici i conferitori erano spregiudicati: contavano solo i profitti

criminoso e l'assenza di pericolo di inquinamento probatorio. E sulla decisione potrebbe aver pesato l'assenza di precedenti e l'incensuratezza. Una misura meno afflittiva rispetto a quella adottata a fine luglio per i referenti delle aziende che conferivano nella discarica, ai quali co-

munque vengono mosse dure accuse. Viene sottolineato come i soggetti operino nel settore del recupero e dello smaltimento dei rifiuti, attraverso società che fanno capo a loro e nelle quali lavorano. Una circostanza questa che, secondo il Tribunale Riesame, denota una non comune

spregiudicatezza criminale e costituisce un particolare indice di concretezza e di attualità del pericolo di recidiva. Per il collegio infatti i conferimenti illeciti nella discarica, già numerosi come appurato dall'inchiesta Dark Side, non sono frutto di una scelta contingente e transitoria, ma ri-

velano invece una precisa politica imprenditoriale volta alla massimizzazione del progetto attraverso un considerevole abbattimento dei costi. I rifiuti infatti finivano nella discarica abusiva a un costo molto più basso rispetto a un corretto conferimento in una discarica legale. ●

Le verifiche Nei prossimi giorni inizieranno i prelievi di Arpa e Asl

Scavi e carotaggi nel sito Poi prelievi delle acque

L'ATTESA

Sono attesi in questi giorni tecnici e operai di Arpa e Asl e delle ditte specializzate che dovranno fornire i macchinari necessari a penetrare nel terreno in cui sono stati interrati rifiuti nella ex cava di via Corta ad Aprilia. Il piano dei controlli e delle analisi che puntano a scoprire, oltre alla natura esatta dei materiali scaricati ed interrati dal sodalizio che secondo gli inquirenti faceva capo o comunque ruotava intorno all'attività della famiglia Piattella, proprietaria del terreno che una volta ospitava una cava di pozzolana, anche gli effetti di tali sversamenti sul terreno e sulle falde. Tanto che sono in-



L'ingresso della cava di via Corta ad Aprilia e un camion filmato dalla Polizia mentre sversa rifiuti

fatti probabili diversi prelievi nell'area intorno al sito in cui gli agenti della Polizia stradale di Aprilia, i colleghi delle questura di Latina e di Roma, hanno documentato decine di sversamenti. Si dovrà capire se i pozzi e il terreno siano o meno stati

inquinati dai materiali illegalmente stipati sottoterra. Analisi e controlli che permetteranno anche all'autorità giudiziaria di capire se poter contestare o meno, anche il reato di disastro ambientale ai soggetti finiti nella rete dell'operazione "Dark



side" che ha portato all'esecuzione di 22 ordinanze cautelari di cui 12 in carcere, parzialmente modificate dal Tribunale del Riesame nel corso dei giorni scorsi. Al momento e a vario titolo, oggi la Procura e la Dda di Roma contestano il reato di as-

sociazione per delinquere finalizzato al traffico di rifiuti con l'interramento degli stessi nella cava apriliana. A tale rimedio illecito ricorrevano una serie di aziende dal litorale romano ad Aprilia, a Cisterna fino a Velletri. ●

Sequestrato un quintale di pesce venduto in spiaggia

Prodotti ittici non tracciabili
Scatta l'operazione
della polizia locale

FONDI

Ennesimo blitz in spiaggia della polizia locale di Fondi ieri mattina. A finire nel mirino degli agenti coordinati dal comandante Giuseppe Acquaro sono stati tre commercianti ambulanti che vendevano pesce in riva al mare senza alcun titolo. Nel complesso sono stati effettuati tre sequestri di prodotti ittici, con un quantitativo complessivo di pesce requisito di circa un quintale tra orate, vongo-



le e altri frutti di mare. L'operazione rientra in un più ampio servizio di monitoraggio del litorale che sta vedendo impegnati i vigili in un pattugliamento continuo sia in spiaggia che nelle strade adiacenti gli accessi al mare. Ieri mat-

Nelle foto alcune cassette di prodotti ittici posti sotto sequestro e avviati alla distruzione



tina, nel corso di un servizio mirato a reprimere il commercio ambulante in spiaggia, gli uomini della squadra commercio-anno alla guida dell'ispettore Mastromanno hanno eseguito un blitz nel tratto compreso tra Tumulito e Sant'Anastasia. Sono stati sorpresi tre commercianti - tutti di origine campana - intenzionati a vendere il pesce ai bagnanti. Come verificato dagli agenti, il pesce non aveva alcun tipo di tracciabilità. Inoltre non erano osservate le misure di sicurezza e igiene per il trasporto dei prodotti ittici. Per ciascun ambulante è scattata una multa da 5mila euro ciascuno mentre tutto il pesce è stato sequestrato e avviato a distruzione. ●

«Cozze, bloccare le concessioni»

La battaglia Manca un piano di gestione, Legambiente: «La Regione non ha i titoli per rilasciare i permessi»
L'associazione supporterà l'azione legale del Comune davanti ai giudici del Tar. Pronti sit-in e iniziative di protesta



La lavorazione delle cozze (foto d'archivio) e in basso la superficie autorizzata a Fondi poco distante dal Sic

TERRACINA - FONDI - SPERLONGA

Bloccare ogni autorizzazione per gli impianti di allevamento delle cozze sulle coste pontine e dotarsi di un regolamento chiaro. Altrimenti sarà scontro legale senza precedenti, con Comuni e associazioni ambientaliste pronte a portare in tribunale la Regione. Il grido di battaglia si leva dalle file di Legambiente, con i circoli di Terracina, Fondi e Sud pontino che insieme al gruppo regionale di riferimento diffidano la Regione. Dopo un serrato confronto sugli impianti davanti al litorale di Terracina e Minturno, l'ultimo fronte di protesta arriva dal mare di Fondi e Sperlonga. Il 13 luglio la Regione ha determinato l'autorizzazione a realizzare un impianto di 305mila metri quadrati - pari a 50 campi da calcio - sullo specchio d'acqua tra Fondi e Sperlonga.

L'amministrazione comunale ha già dato mandato agli avvocati di ricorrere al Tar e Legambiente, come già accaduto a Terracina, darà il suo sostegno tecnico e legale.

Secondo Legambiente la Regione sta procedendo in modo errato. «Le autorizzazioni arrivano in base a una legge regionale del 2016 con cui si definiva un modo di agire temporaneo in attesa di recepire la direttiva europea che impone agli Stati membri la pianificazione dello spazio marittimo prima di rilasciare i permessi» spiega l'associazione. «Ma la Regione non ha provveduto fino a oggi a redigere alcun piano e nel frattempo la Direttiva europea è stata recepita attraverso un decreto legislativo che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo». Legambiente sostiene che la Regione debba attenersi al quadro normativo che si è venuto a configurare. Per cui occorre indi-

I circoli riuniti denunciano anche i rischi per la tutela dei siti d'interesse comunitario



Al vaglio una diffida formale alla Pisana per ottenere lo stop per tutti i procedimenti in corso

viduare la distribuzione spaziale e temporale delle attività e degli usi delle acque marine, inclusi gli impianti di acquacoltura e piscicoltura presenti e futuri. Per farlo occorrono sia la Valutazione ambientale strategica (Vas) che la Valutazione d'incidenza ambientale (Via). «A nostro avviso - insistono gli ambientalisti - in attesa che venga redatto il piano di gestione ministeriale, e non avendo redatto nel frattempo un proprio piano, la Regione non ha più alcun titolo per concedere le autorizzazioni».

Un pasticcio, secondo Legambiente, che torna a diffidare la Regione ad annullare tutte le autorizzazioni emesse e a sospendere gli iter in corso. L'occasione torna anche utile per chiedere alla Regione di recepire che l'interesse diffuso del territorio pontino, dal litorale di San Felice Circeo fino a Minturno, passando per Terracina, Fondi e Sperlonga, è «assolutamente contrario alla costruzione degli impianti di mitilicoltura» giudicati «del tutto incompatibili con la vocazione turistica e il valore paesaggistico della costa». A chiudere la questione, la necessità di salvaguardare il Sito di interesse comunitario «Fondali tra Terracina e Lago Lungo», poco distante dalla superficie in cui sorgerebbe l'allevamento di cozze. Il Sic in questione occupa una superficie di oltre 2mila ettari e ospita 1.500 ettari di posidonia oceanica oltre a specie protette. Ora, come ha spiegato il responsabile scientifico del circolo Legambiente di Terracina Gabriele Subiaco, occorre considerare gli impatti, gli squilibri e i rischi generati dagli impianti sul delicato equilibrio di tutto l'ecosistema della zona. «Bisogna considerare un rischio di contaminazione oltre al fatto che per loro natura i Sic sono una realtà dinamica e in continua evoluzione, per cui i loro confini non possono essere fissati per legge come dimostra il ripopolamento della posidonia avvenuto dopo che queste zone sono diventate dei siti protetti».

La società civile è pronta a mobilitarsi con sit-in e volantaggi, petizioni e iniziative di protesta. ●

L'AVVISO

Pari opportunità sul posto di lavoro Ecco il Comitato di garanzia

ITRI

Entra in funzione a Itri il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Il Comune guidato ha pubblicato un avviso rivolto ai dipendenti dell'ente e alle sigle sindacali in previsione della designazione dei componenti dell'amministrazione e della nomina sindacale. Si tratta di uno strumento previsto dalla normativa vigente che garantisce una forma di vigilanza gratuita. Chi vorrà fare parte del Comitato dovrà presentare la propria disponibilità attraverso una dichiarazione corredata dal proprio curriculum entro il 15 settembre prossimo. Il materiale potrà essere consegnato all'ufficio Protocollo del Comune oppure inoltrato all'indirizzo di posta elettronica finanze@comune.itri.it. A quel punto saranno scelti a far parte del Comitato unico di garanzia gli aspiranti con maggiori conoscenze ed esperienze. ●



Il palazzo comunale di Itri



Una veduta dell'isola di Ventotene

L'economia che arriva dalla terra

Il fatto Al via il progetto di Rete Imprese che intende rilanciare la coltivazione della famosa lenticchia di Ventotene. Per venerdì mattina il sindaco Gerardo Santomauro ha convocato una riunione tecnica che si terrà nell'aula consiliare

INIZIATIVE

BRUNELLA MAGGIACOMO

La coltivazione lenticchia di Ventotene rappresenta un patrimonio non solo culturale ma può costituire un motivo concreto anche di rilancio economico dell'isola. "Lenticchia... velocità sostenibile" è il nome del progetto che intende rilanciare questo prodotto

della terra che è stato promosso da Rete di Imprese VentotenEuropa, presieduto da Rosa Magiar. Per venerdì il sindaco di Ventotene, Gerardo Santomauro ha convocato una riunione, presso la sala del consiglio comunale, a cui sono invitati i referenti dei titolari delle imprese che hanno aderito al progetto. «Ciò al fine di dare una completa ed esauriente informativa sugli obiettivi di base del progetto

e sulle condizioni per una sua corretta e trasparente gestione», ha scritto il primo cittadino nella sua lettera di invito. Alla riunione sono invitati anche i referenti della Rete di Imprese VentotenEuropa con cui l'amministrazione precedente, guidata dal commissariato di governo, la dottoressa Laura Mammetti, ha definito un'apposita deliberazione che ha fissato alcune modalità di reciproca colla-

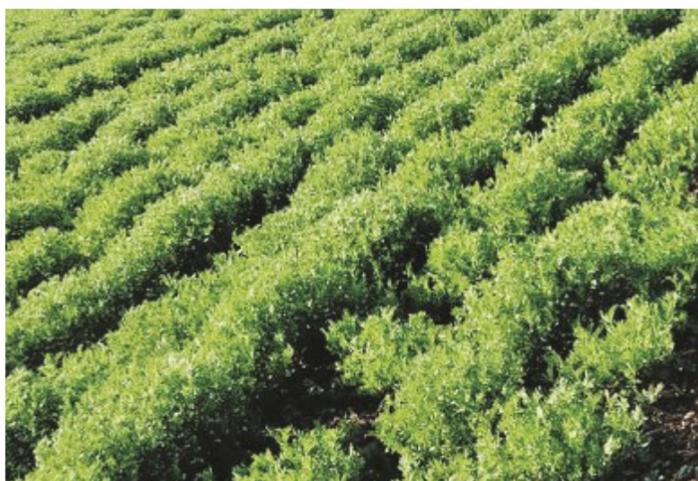
borazione. La finalità della riunione è anche quella di condividere le modalità con cui dovrà essere gestito il progetto in base ai vincoli derivanti dalle risorse disponibili, dal particolare tipo di flusso delle risorse pubbliche finanziate (100mila euro), dalle reali disponibilità economiche derivanti dal cofinanziamento da parte delle imprese con un importo di 65mila euro, dalle strategie di sviluppo e

di comunicazione che l'attuale amministrazione intende adottare per sostenere il ruolo dell'isola in Europa. In attesa dell'incontro, l'amministrazione comunale che è il beneficiario del finanziamento accordato e che dovrà redigere e presentare alla regione Lazio le attività espletate e il processo utilizzato per realizzarle, si preannunzierà di sviluppare la necessaria comunicazione pubblica per attivare la massima partecipazione della cittadinanza e garantire la massima trasparenza all'intera iniziativa.

Da tempo si parla di progetti inerenti il recupero di questa tradizione legata alla coltivazione della lenticchia le cui prime coltivazioni sull'isola di Ventotene, risalgono all'inizio del 1800, probabilmente già praticata ai tempi della colonizzazione da parte dei Romani. ●



Nelle foto coltivazioni di lenticchie ed il legume già pronto all'uso



Le prime coltivazioni risalgono forse già ai tempi della colonizzazione da parte dei Romani

Tutti i giorni, per 24 ore, l'informazione in tempo reale. Ovunque tu sia.

LATINA
EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

“Nel tempo con incanto”: Gaeta fa sognare

Mostra fotografica dal 2 settembre in piazza Traniello

IN AGENDA

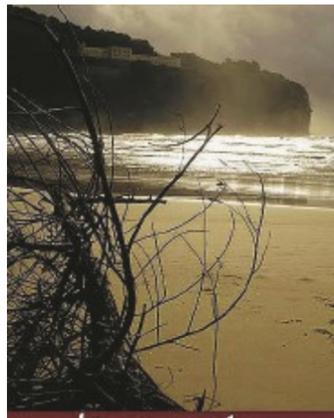
— Certe suggestioni vivono già nelle parole, o nel caso specifico in un titolo - “Nel tempo con incanto” - scelto per la mostra fotografica che il 2 settembre, alle 18.30, sarà inaugurata in piazza Traniello a Gaeta. All'angolo Cavalieri di Malta sarà difficile non fermarsi, perché il richiamo dell'Arte arriverà forte da una rassegna che sa ema-

nare quel dolce sentire di un romanticismo fatto di ricordi e di bellezza. I luoghi di Gaeta rivivono immersi in atmosfere quasi oniriche, quelle che è in grado di creare Vittorio Igiani grazie a fotomontaggi di scatti suoi e di illustrazioni di riviste d'epoca.

“Nei luoghi della città del Golfo definita spesso l'Incantevole - apprendiamo dalle note dell'evento - troveremo figure da sogno che si risvegliano dai tempi che furono per rendere magica la visione d'insieme. Non fantasmi che tornano per incutere terrore, ma bambini, contadini, pescatori, cop-

pie di innamorati, donne affascinanti, corteggiatori che popolano quartieri, chiesette, il molo Santa Maria, la contrada di Conca... Passato e presente che convivono per rendere più affascinante la Gaeta di ieri e di oggi. E che superano malinconia e nostalgia per omaggiare il ‘qui ed ora’ in una Gaeta ama-

Un romanticismo fatto di ricordi e di bellezza nei suggestivi scatti di Vittorio Igiani



Uno scatto di Vittorio Igiani

ta e romanticamente descritta dall'artista poeta”.

Le luci, i chiaroscuri, la sensibilità di un'anima che già in passato, e più volte, è stata capace di stupire, colpire e commuovere i gaetani, rendono “Nel tempo con incanto” una Mostra molto particolare, che colpirà ancora il cuore della gente di Gaeta, innamorata delle “poesie visive” firmate da un fotografo che mai ha negato il suo profondo affetto per la città del Golfo.

L'esposizione rimarrà aperta ai visitatori fino al 17 settembre, ogni giorno dalle ore 18.30 alle 23.30. ●

Musei e città: cultura di mezza stagione

La rassegna Arte, musica, pensiero e storia definiscono il calendario stilato dal Comune

GLI APPUNTAMENTI

DANIELE ZERBINATI

— Se il mese di settembre ha l'onere di lanciare le prime avvisaglie dell'autunno, dell'avvizziamento, come un avvolgente *ouverture* di sentori fumosi e picchi di caducità, allora nei luoghi della cultura che costellano Latina l'estate stenterà a finire. Niente appassisce, niente si disfa e, a guardare cosa ha in serbo l'Assessorato alla Cultura, Sport e Scuola del capoluogo per le settimane a venire, sembrerebbe che la linfa vitale del diletto cittadino vada ricercata nel gusto dell'accordo.

Il programma de “I Musei & La Città - Cultura in Comune” è stato presentato nella mattinata di ieri dall'assessora Antonella Di Muro, in compagnia di Francesco Tetro (Direttore Musei Civici e Pinacoteca), Fabio D'Achille (Presidente Commissione Cultura) e Marcello De Dominicis (Hellzapoppin), nei locali del Palazzo della Cultura.

Ritorno al Beat

Le danze si apriranno questo venerdì con “C'era una volta il Beat” nel Parco Falcone-Borsellino, una rassegna realizzata dall'Associazione “Hellzapoppin” e giunta alla terza edizione con il proposito di «stilarne un carnet più ricco che mai, per regalare alla città tre giorni di musica di alta qualità». Questa la premessa di De Dominicis, che ha illustrato in breve il Festival citando artisti del calibro dei Riding Sixties, storica band anni '60 rappresentativa del Beat italiano e del Rock classico; Bobby

Accanto la band capitolina **Statale 66**; in basso l'Assessora **Antonella Di Muro**; **Fabio D'Achille** Presidente Commissione Cultura e l'architetto **Francesco Tetro**



Posner, il celebre bassista dei The Rokes; gli Statale 66, gruppo prodotto da Lillo e Greg che si esibisce costantemente nella trasmissione Rai “Stracult” di Marco Giusti: personaggi con la “p” maiuscola che animeranno la kermesse per il piacere degli animi più rétro, senza togliere spazio alla divulgazione della cultura in senso stretto che si articolerà tra presentazioni di libri di autori locali e lanci in zona pontina di volumi e riviste di settore a carattere nazionale. Immancabili momenti di gusto con il “Beer-Banti Village”, che offrirà ottime birre artigianali con alcuni tra i migliori birrifici nel Paese e il meglio dello “street food”.

Chicche dal cartellone

Tra gli eventi di maggior richiamo che impreziosiranno il centro storico, salta all'occhio la presentazione del libro “Kushta - L'anima non si corrode” di Francesco Colizzi con le fotografie dello storyteller Marcello Carozzo, fissata per sabato, ore 19, nel verde del Parco Falcone-Borsellino. «In antico sanscrito - ha spiegato l'assessora Di Muro - la parola *kushta* significa “corrosione” e qui si inseri-

sce con un chiaro riferimento agli effetti della lebbra. Tempo fa, Colizzi e Carozzo hanno intrapreso un viaggio alla volta della più remota e povera regione dell'India, dove ancora vivono degli ex-malati di lebbra, e quest'opera, figlia dell'esperienza vissuta, intende

Aprirà la kermesse il Festival del Beat Tra gli ospiti Bobby Posner



restituire, con immagini e parole, la voce a chi voce non ha più». Interessanti anche la presentazione del libro di Francesco Giuliano, “Sulle ali dell'immaginazione” - un misto di letteratura e scienza, in cui l'autore adopera l'espedito romanzesco di una storia d'amore per aprire una finestra sulle “teorie del caos” -, il 29 settembre al Palazzo della Cultura; il concerto di Dario Ciotoli e Dora Nevi, “Opera Gourmet: la musica in cucina”, che il 9 settembre tornerà all'Arena del Museo Cambellotti dopo il clamoroso successo del luglio scorso; il “Festival Pontino del Cortometraggio Internazionale in viaggio - Quartieri Q4-Q5 In Corto” dell'Associazione La Domus, atteso dal 22 al 24 settembre presso l'Istituto Comprensivo Don Milani. E proseguiranno anche le visite guidate tematiche al Museo Cambellotti, a cura dell'architetto Francesco Tetro, con l'aggiunta di una serata straordinaria sulla questione de “La fontana di Asti. Frezzotti scultore” (1 ottobre): a partire dalla scoperta di un legame tra il capoluogo piemontese - al tempo amministrato dal podestà Vincenzo Buronzo - e l'architetto Frezzotti, la cui anima è incisa nella grande fontana di Piazza della Libertà con un'epigrafe a margine, la prof.ssa Nicoletta Nicoletti racconterà le ricerche da lei stessa condotte tra gli archivi storici di Latina e Asti e il rinvenimento di ricco materiale documentario, che verrà esposto per l'occasione al Museo Cambellotti.

L'arte vuole i suoi spazi

Mesi fa la Commissione Cultura si “lanciava” in un'intensa operazione socio-culturale che avrebbe dovuto donare vita nuova ai Musei della città, porli nuovamente come poli attrattivi dello svago collettivo. Qualcosa si è smosso, e ora Fabio D'Achille intende «riportare il contemporaneo negli spazi pubblici»; così martedì prossimo sarà inaugurata la mostra pittorico-scultorea di Natasha Bozharova e Mauro De Martino, nel Foyer del Teatro “D'Annunzio”. Giovedì 14 settembre, invece, sarà la volta della collettiva “Spatium - Installazione corale poliformica” al Palacultura, a cura dell'Associazione Culturale Magma. ●



D'Achille: «la missione è riportare il segno contemporaneo negli spazi pubblici»

MERCOLEDÌ
30
AGOSTO

FROSINONE

Cinema sotto le stelle Appuntamento questa sera alle 21.30 con il film "La mummia". Per partecipare alla proiezione sarà necessario l'acquisto del biglietto a 2,50 euro

Teatro tra le porte Ottavo ed ultimo appuntamento con la rassegna teatrale estiva organizzata dal Comune di Frosinone. Sul palco di piazza di Valchiera, alle 21, c'è "Via col tempo" con Fabian Grutt, Fabrizio Gaetani e Cecilia Taddei. Ingresso libero

LATINA

I Giovani Filarmonici Pontini Grande concerto dei Giovani Filarmonici Pontini, alle ore 21 nei Giardini del Comune di Latina in Piazza del Popolo, per chiudere all'insegna della musica l'agosto della cultura in città. I venti freschi musicisti provenienti da tutta la provincia saranno diretti da Stefania Cimino

NETTUNO

Sbarre di Carta La storia di Alessandro Serenelli, colui che la cronaca consegnò alla giustizia come l'assassino di Maria Goretti ma che già allora intraprese un percorso esistenziale legato a doppio filo ai sentimenti di perdono che la piccola "Marietta" gli riserbò, sino a convertirsi, sarà raccontata stasera da "Sbarre di Carta": un musical ideato e realizzato dal gruppo "Pentecoste" del Rinnovamento nello Spirito Santo di Nettuno in collaborazione con la scuola di danza Gemy School, rivolto con particolare attenzione ai detenuti al fine di offrire, sulla base di questo racconto indimenticabile che calamita a Nettuno migliaia di pellegrini ogni anno, una riflessione sull'esistenza umana e sui percorsi di cambiamento e rinascita, perché non sono affatto impossibili. L'appuntamento è alle 21 sul Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie e Santa Maria Goretti, a Nettuno. Ingresso gratuito

SABAUDIA

Arena 2017 Prosegue la rassegna estiva che prevede proiezioni cinematografiche all'aperto. Dalle 21.00 proiezione del film "50 sfumature di nero".

SAN FELICE CIRCEO

Presentazione del libro "Anna Magnani. Biografia di una donna" Alle 21.30 presso l'anfiteatro dei Giardini di Vigna La Corte, nel centro storico Matteo Persica presenta "Anna Magnani. Biografia di una donna" (Odoya edizioni). Ecco un libro davvero speciale, perché non solo racconta la storia di una grande attrice internazionale come Anna Magnani, ma anche scopre i lati più intimi ed inediti della donna, illustrandone la forza e la bellezza.

SONNINO

Sagra della Capra Si inaugura oggi la Sagra della Capra in località Sonnino Scalo. Sport, giochi per bambini, musica e piatti con ricette della tradizione a base di capra. Alle 20.00 presso il campo sportivo dello Scalo si terrà la "Partita del cuore" con selezioni calcistiche della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e Arena Celeste. Il ricavato del triangolare verrà devoluto per l'acquisto di materiale didattico per la scuola di Sonnino Scalo. Alle 20.30 esibizione della banda "Vincenzo Bellini" chiuderà la serata "DJ set" con musica anni 70/80

TERRACINA

Tracce 2017 Gradito ritorno quello di Sebastian Plano, sudamericano ormai da qualche anno trascinato in Europa e negli Usa dai suoi progetti musicali. Ospitato in Tracce 2014 come il più giovane artista di quella edizione, oggi Sebastian è ancora in piena ricerca musicale, sempre in bilico tra la formazione classica e gli esperimenti dell'elettronica, con concerti dal grande impatto emotivo. Un uomo-ensemble, polistrumentista, che suggerisce delicatezza e impeto al modo del più autentico romantismo, inteso come cortocircuito tra le regole e la ribellione. Ecco perché sembra di stare davanti a un'orchestra e al contempo di ascoltare Bjork. Da



GIOVEDÌ

31
AGOSTO

non perdere. A partire dalle 22.00 alla Terrazza Braschi

TREVINELLAZIO

Un viaggio sulle note di Ettore Ricordo del musicista e autore trebanese, amante della musica popolare, Ettore De Carolis a dieci anni dalla scomparsa. Questa sera in viale Cesare Battisti Tony Esposito, Eugenio Bennato, Ambrogio Sparagna, Mimmo Epifani, Gianfranco Coletta degli Alunni del Sole, Lino Rufo, Domenico Opipari ed Ernesto Bassignano che presenterà la manifestazione. Aprirà la serata il coro delle donne di Giulianello. Durante la manifestazione saranno proiettati i video messaggi di saluto di chi non potrà essere presente. Tra gli altri: Alan Sorrenti, Bobby Solo, Mimmo Locasciulli, Rodolfo Lagana che racconteranno gli aneddoti sulla loro collaborazione con Ettore. L'appuntamento è alle 21.30

CORI

Frammenti di Attualità Si conclude la rassegna con l'atto unico di Dino Buzzati "La rivolta contro i poveri" diretto e interpretato da Paolo Gatti con Pierre Bressolin, Brunella Platania, Silvia Bilotti, Alessandra Silipo, Federico Nelli, Ilaria Nestovito e Alessandro Blasioli. Lo spettacolo sarà seguito dalla tavola rotonda "Poveri e ricchi: chi vive veramente meglio?" alla quale parteciperanno: Pierluigi Dovis, Presidente Caritas di Torino; Enrica Morlicchio, professore ordinario di Sociologia Economica presso il dipartimento di Sociologia dell'Università di Napoli "Federico II"; Oreste Bazzichi, docente di Filosofia Sociale alla Pontificia Facoltà Teologica S. Bonaventura-Seraphicum (Roma); Ernesto Sferrazza Papa, ricercatore in Filosofia presso la Fondation Maison des Sciences de l'homme di Parigi; Lorenzo Coccoli, ricercatore in

Al Museo di Latina Scalo

Madxi, concerto... al buio

Il live Il duo Trovalusci e Michisanti in scena per l'evento del Circolo H

DOVE ANDARE

FRANCESCA PETRARCA

— Nello spazio dedicato all'Arte Contemporanea che porta il nome "Madxi", in località Tor Tre Ponti a Latina, diretto da Fabio D'Achille, il Circolo H organizza sabato 2 settembre alle 21.30 "Concerto al buio", live acustico per flauto e contrabbasso. Ad esibirsi sul palco immaginario del Museo Madxi, il duo Gianni Trovalusci ai flauti e Federica Michisanti al contrabbasso. Il loro progetto dà vita a suoni e atmosfere che si succedono alternandosi in uno scorrere delicato e fragile ma anche denso e compatto, evocando in chi l'ascolta un profondo coinvolgimento. Gli strumenti impiegati conducono in un viaggio sensoriale che al di là di ciò che la musica esprime, portano verso un universo invisibile. Gianni Trovalusci, considerato un artista all'avanguardia, si muove in tutte le sfumature della musica, dal teatro, alla poesia, alla danza, ha collaborato con moltissimi artisti di fama internazionale. Il suo bagaglio strumentale è notevole, flauti moderni, flauti storici, etnici, strumenti d'invenzione e il live electronics. Ha

partecipato a concerti e masterclass nei luoghi noti della scena musicale internazionale, dall'Europa agli Stati Uniti. Ha registrato per Rai Radio 3, Radio Vaticana, Radio Nazionale Svedese e Bbc 3. Federica Michisanti bassista e contrabbassista, si è formata all'Università della Musica ed il Saint Louis College of Music, ha seguito i seminari di Siena Jazz e Città di Castello con Lamberto Ciammarughi e Miroslav Vitous, inoltre ha studiato musica classica con il Maestro Andrea Pighi. Nel 2012 ha pubblicato il suo primo disco che contiene soltanto brani da lei composti. Nel gennaio di quest'anno è uscito il suo secondo lavoro intitolato "Isk" per la Filibusta Records, nella raccolta otto composizioni scritte dalla Michisanti e quattro improvvisazioni totali. Lo scorso anno ha partecipato alla registrazione del disco "Giovani Leonesse. Omaggio a Janis Joplin" - Jazz Corner, Jazz Italiano Live alla Casa del Jazz, la collana del jazz uscita in edicola nella stagione 2016, edita da L'Espresso di Repubblica, nel quale è presente anche un brano da lei composto con la cantante Costanza Alegiani. Ha lavorato con Massimo Ranieri e con Giorgio Albertazzi. ●



Peppino Di Capri
ospite della
rassegna estiva
Musica Estate
2017 a Minturno



Rossella Brescia
ospite
del Festival
di Danza
a Sabaudia

Storia delle Istituzioni presso l'università di Napoli "Parthenope. Tutti gli appuntamenti si svolgeranno a partire dalle ore 20.45 in Piazza Sant'Oliva. Ingresso gratuito

FROSINONE

Cinema sotto le stelle Sarà proiettata la pellicola "Animali notturni", che vede come protagonisti Amy Adams e Jake Gyllenhaal. Inizio spettacolo alle 21.30, costo del ticket 2,50 euro

Festa della Sacra Famiglia Da questa sera fino a domenica si svolgeranno i festeggiamenti parrocchiali nel quartiere Scalo, con degustazioni e intrattenimenti musicali

MINTURNO

Musica Estate Torna la rassegna "Musica Estate" giunta alla XIII edizione. Ospiti della serata saranno i Cugini di Campagna, Neja, Piero Mazzocchetti, Lucariello e Peppino Di Capri. L'orchestra sarà diretta dal Maestro Mimmo Sessa in Piazza Portanova dalle 21.00

NETTUNO

Concerto Organizzato nell'ambito di un progetto finanziato entro uno scambio culturale fra il Ministero degli Affari Esteri e l'Ambasciata Russa in Italia, la città di Nettuno accoglie nello scenario del Sagrato della Collegiata di San Giovanni, alle 21.30 e con ingresso libero, il concerto della Grande Orchestra Sinfonica Russa della Repubblica di Udmurtia, diretta dal Maestro Leonardo Quadri. Settanta gli elementi in scena. Sul palco anche il "Coro Lirico di Romania" diretto dal maestro Florian Zamfir. Partecipazione straordinaria del tenore di fama mondiale Fabio Andreatti e di due giovani soprano, l'italiana Fabiana Rossi e la coreana Hyunju Park. In scaletta, brani di musica sinfonica-lirica e anche canzoni popolari

SABAUDIA

Festival di Danza Primo Festival di Danza della città di Sabaudia, un evento di portata internazionale che vedrà la partecipazione di professionisti della danza da tutto il mondo. Madrina dell'evento la ballerina Rossella Brescia. Dalle ore 9, una full immersion dedicata agli amanti della danza, tra stage di formazione, concorso e serata di gala

Arena 2017 Prosegue la rassegna estiva all'Arena di Sabaudia che prevede proiezioni cinematografiche all'aperto. Questa sera alle 21.00 proiezione della pellicola "Animali fantastici e dove trovarli".

SONNINO

Sagra della Capra Seconda giornata per La Sagra della Capra, presso il Campo Sportivo di Sonnino Scalo alle 20.00 si svolgerà il Triangolo dei campioni a cura della scuola calcio Arena Celeste, in collaborazione con la Pro Calcio. Presso la Piazza di Sonnino Scalo alle 21.00 esibizione della scuola di ballo di Alessandro Sicignano e alle 21.30 - "DJ Set" musica anni 70/80 chiude la serata alle 22.00 - Rino Gerard Band, live tribute a Rino Gaetano

VENTOTENE

Rumori nell'isola Torna Rumori nell'isola, il festival jazz dell'isola di Ventotene. Il programma di quest'anno prevede, tra l'altro, una anteprima mondiale. Ingresso gratuito. Presso Piazza Chiesa alle 22.15 con "Elastic Jazz Trio"

ALATRI

Street Music Food Un weekend a base di musica, buon cibo e tanto divertimento. Il percorso si svilupperà da via Cesare Battisti a Via Carlo Mimmocci. Ingresso gratuito

CASSINO

Riparlamo di Jazz Oggi e domani appuntamento a Rocca Janula con le serate di grande jazz. L'evento si terrà tra le 20.30 e le 22 e l'ingresso sarà gratuito

FROSINONE

Cinema sotto le stelle Appuntamento questa sera alle 21.30 con "Natale a Londra", commedia dove compaiono anche Lillo e Greg. Prezzo del biglietto 2,50 euro

VENERDÌ

1
SETTEMBRE



Sebastian Plano
poli-strumentista
in concerto
stasera
a Terracina